



Bergamo | Marzo 2017

ARTE CONTEMPORANEA A BFM - BERGAMO FILM MEETING

THE BLANK PRESENTA UN DOPPIO APPUNTAMENTO CON
FRANCO VACCARI

ESPOSIZIONE IN TEMPO REALE N.45

**E
RETROSPETTIVA VIDEO**

In occasione della sua 35ª edizione BFM - Bergamo Film Meeting, in scena dall'11 al 19 marzo, realizza in collaborazione con The Blank due imprescindibili appuntamenti dedicati al rapporto tra cinema e arte contemporanea. Protagonista sarà Franco Vaccari che presenterà una selezione di lavori video e l'imperdibile *Esposizione in tempo reale N.45*.

Franco Vaccari

Esposizione in tempo reale N.45

Sala alla Porta Sant'Agostino | Via della Fara

Bergamo, 11 – 19 marzo 2017

Orari: martedì-venerdì: 15.30 – 19.30 | sabato-domenica: 11.00 – 19.30

Inaugurazione: Venerdì 10 Marzo 2017 ore 18.00

Ingresso libero

Franco Vaccari

Retrospektiva video

Cinema San Marco | Piazzale della Repubblica, 2

Bergamo, 11 – 19 marzo 2017

Presentazione e incontro con l'artista: Sabato 11 Marzo 2017 ore 16.00

Ingresso libero

BFM – Bergamo Film Meeting consolida ulteriormente la collaborazione con **The Blank**, l'associazione culturale tra i punti di riferimento per la comunità dell'arte contemporanea nella città lombarda.

La 35ª edizione di BFM dedica una sezione al rapporto tra cinema e arte contemporanea a cura di The Blank. Protagonista l'artista italiano **Franco Vaccari** (Modena, 1936), uno dei più significativi e importanti interpreti dei linguaggi del contemporaneo, di cui sarà presentata in anteprima ***Esposizione in tempo reale N.45*** e una retrospettiva incentrata sul suo lavoro video.

Precursore di molte tendenze dell'arte contemporanea, Vaccari è attivo sin dalla metà degli anni Sessanta; attraverso le sue opere ha ridefinito il concetto di fotografia, tempo, pubblico. La sua ricerca artistica ruota intorno a tre tematiche fondamentali: **la dissoluzione dell'oggetto estetico modernista; l'utilizzo della fotografia, del film, del video, al fine di impegnare lo spettatore in un processo di partecipazione e di riflessione critica sui media; l'accento sulle specifiche condizioni contestuali dell'esperienza con particolare riferimento allo spazio pubblico e alla città.**

Questi elementi collocano il lavoro di Vaccari nell'ambito di un particolare filone dell'arte concettuale caratterizzato da operazioni in cui la nozione tradizionale di opera d'arte appare del tutto superata. **Si tratta di lavori che prevedono il coinvolgimento diretto dello spettatore** nella realizzazione di interventi spesso effimeri e provvisori in cui l'artista da produttore unico e originale si trasforma in colui che innesca un evento senza necessariamente controllarne gli esiti. Conseguentemente, la dimensione della ricezione diviene di estrema importanza. **L'opera prende forma "in tempo reale", nel senso che si sviluppa in relazione al modo in cui il pubblico la recepisce e reagisce ad essa**, contribuendo a determinarne forma e significato.

"La differenza fra gli happening, le performance e le esposizioni in tempo reale è una differenza di struttura. Mentre infatti le prime si sviluppano linearmente e nelle varie fasi ubbidiscono a precisi programmi predeterminati, le esposizioni in tempo reale hanno come elemento caratterizzante la possibilità di retro-azione e cioè del feed-back" (F. Vaccari, 1978).

Nel corso della sua carriera Franco Vaccari ha portato avanti, con grande coerenza, un'opera che risulta oggi straordinariamente attuale e di grande ispirazione per le generazioni più recenti, le quali riconoscono l'importanza del suo apporto e l'influenza delle sue ricerche.

Nella **Sala alla Porta Sant'Agostino** l'artista modenese omaggerà la città di Bergamo presentando l'inedita **Esposizione in tempo reale N.45**, video installazione ambientale, e installando all'esterno dello spazio **Il Mendicante Elettronico**. Il **Cinema San Marco ospiterà invece la proiezione di una selezione di opere video**.

In **Esposizione in tempo reale N.45** il video *Buona Notte*, raffigurante il fuoco di un camino mentre si consuma e crepita, è proiettato sovrapposto all'immagine del dipinto di Alessandro Magnasco *Lo scaldatoio della frateria*. La proiezione del fuoco si inserisce all'interno della composizione pittorica, animandola.

Esposizione in tempo reale N.45 è una poetica riflessione sulla figura di Cartesio. L'artista modenese rimase affascinato dal fatto che il padre del razionalismo iniziò la sua avventura intellettuale traendo energia da forme di pensiero irrazionali: il filosofo francese, infatti, decise di dedicarsi alla filosofia dopo una notte di sogni esaltanti e rivelatori, il 10 settembre 1619 a Ulm di Baviera. Nei suoi scritti, Cartesio precisa che quel giorno faceva molto freddo, per cui rimase dentro una stanza ben riscaldata da una stufa per l'intera giornata.

Per **Esposizione in tempo reale N.45**, continuando una ricerca basata sul coinvolgimento e la condivisione, Franco Vaccari ha invitato alcuni artisti di Bergamo a creare dei giacigli davanti alla proiezione, dei rifugi in cui riposare e sognare, sviluppati secondo i rispettivi linguaggi e poetiche. Gli artisti realizzeranno dieci inedite sculture-giaciglio, pensate appositamente per dialogare con il video *Buona Notte*. Queste installazioni oniriche si innestano nell'ambiente di Porta Sant'Agostino, costruita tra il 1561 e il 1575, storica via d'accesso alla Città Alta di Bergamo.

Gli artisti coinvolti nella realizzazione dei giacigli sono: **Davide Allieri, Cinzia Benigni, Filippo Berta, DZT collective, Oscar Giaconia, Daniele Maffei, Andrea Mastrovito, Giovanni Oberti, Francesco Pedrini, Maria Francesca Tassi**.

Il 10 marzo in occasione dell'inaugurazione dell'installazione presso Porta Sant'Agostino, lo spazio verrà animato ospitando il riposo degli artisti e di alcuni operatori culturali per la durata dell'intera nottata. Franco Vaccari inscena così una situazione in cui l'apporto diretto di coloro che interagiscono con *Esposizione in Tempo Reale* è indispensabile all'attuarsi dell'opera.

All'esterno di Porta Sant'Agostino è installato **Il Mendicante Elettronico**, video installazione del 1973. Su uno schermo a tubo catodico compare la scritta "Der blinde kommt gleich" (il cieco torna subito) in

sovraimpressione all'immagine di un criceto dentro ad un cappello. Vaccari, con l'operazione di sostituire il mendicante in carne ed ossa con un televisore, innesca uno spiazzamento dello spettatore e pone delle riflessioni sul potere dei media e del gesto artistico.

Al **Cinema San Marco** si ripercorreranno oltre quarant'anni di ricerca attraverso la proiezione di una selezione video.

Nei Sotterranei (1966-67) immagini di pareti di bagni e scantinati cosparsi di graffiti, assumono il significato di poesia anonima, poesia trovata, trovando un corrispettivo filmico nelle sperimentazioni degli esordi dell'artista con la poesia visiva.

In **Cani Lenti** (1971), dei cani randagi vengono seguiti e ripresi in slow-motion, rilevando le differenti reazioni degli animali a contatto con la telecamera a dimostrazione di come l'osservazione perturbi il soggetto. Il video è accompagnato da un sonoro tratto da una canzone dei Pink Floyd.

La via Emilia è un aeroporto (2000) offre uno spaccato di vita degli abitanti della Via Emilia, dapprima entrando nelle case di persone intente a guardare la tv, fino ad arrivare alla strada, nella quale Vaccari interagisce con delle prostitute del posto. Immagini di modellini di aeroplani installati lungo la via infine, alludono alla voglia di evasione degli abitanti della via.

In **Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer** (2003) Vaccari, immaginandosi affetto da Alzheimer, attinge da video e fotografie personali per realizzare il video dei ricordi che per ultimi perderebbe.

Video selezionati

1966-67, *Nei Sotterranei*, 8 mm trasferito su 16 mm e formato digitale, b/n, 6'56"

1971, *Cani lenti*, 8 mm trasferito su 16mm e formato digitale, b/n e col., sonoro dai Pink Floyd, 8'38"

2000, *La via Emilia è un aeroporto*, VHS, col., sonoro, 14'30"

2003, *Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzheimer*, video da materiale fotografico 21'57"

Note biografiche.

Franco Vaccari (Modena, 1936)

Tra i suoi progetti più significativi la fondamentale partecipazione alla 36ª Biennale di Venezia del 1972, con *Esposizione in tempo reale N.4: Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo passaggio*.

Tra le numerose mostre personali si ricordano *Franco Vaccari. Rumori Telepatici*, Fondazione Morra Greco (Napoli, IT 2014); *Franco Vaccari: in palmo di mano*, Palazzo dei Pio (Carpi, IT 2012); *Meta-Critic-Art*, Fondazione Giorgio Marconi (Milano, IT 2011); *Esposizioni in tempo reale*, Accademia Carrara (Bergamo, IT 2008); *Vaccari di Franco Vaccari*, Museo Cantonale d'Arte Lugano (Lugano, CH 2008); *Franco Vaccari-Col Tempo*, Spazio Oberdan (Milano, IT 2007); *Fuori schema*, Careof - Fabbrica del Vapore (Milano, IT 2001); Centro d'Arte Contemporanea (Bellinzona, IT 1997).

Vaccari è uno degli artisti scelto da Hans Ulrich Obrist e Christian Boltansky per l'esposizione itinerante *Take me, I'm yours*, presentata nel 2015 alla Monnaie di Parigi e nel 2016 al Jewish Museum di New York.

Tra le altre mostre collettive si ricordano *VERSUS, La sfida dell'artista al suo modello in un secolo di fotografia e disegno* (Modena, IT 2016); *The Unarchivable*, Frigoriferi Milanesi (Milano, IT 2016); *Ennesima. An Exhibition of Seven Exhibitions on Italian Art*, Triennale di Milano (Milano, IT 2015); *(Mis)Understanding Photography, Werke und Manifeste*, Museum Folkwang (Essen, DE 2014); *Anni '70. Arte a Roma*, Palazzo delle Esposizioni (Roma, IT 2013); *Viaggio in Italia - Italienische Kunst 1960-1990*, Neue Galerie, Universalmuseum Joanneum (Graz, AT 2008); *Sound Zero*, Kunst Meran (Merano, IT 2006); *32 Italian Photographers: A Tribute to Phyllis Lambert*, Canadian Centre for Architecture (Montreal, CA 1999).

L'artista ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia, tre delle quali con una mostra personale; nel 1972 è presente alla 3ª Biennale di Medellin in Colombia; nel 2009 alla 4ª Biennale di Praga e nel 2010 all' 8ª Biennale di Gwangju in Corea.

Vaccari è anche filosofo e teorico della fotografia. Testi come *Duchamp e l'occultamento del lavoro* (1978) e *Fotografia e inconscio tecnologico* (1979), costituiscono dei contributi critici fondamentali della riflessione fotografica contemporanea.

The Blank è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata a Bergamo nel 2010 e premiata nel 2016 come migliore realtà indipendente italiana per la promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea. The Blank ha l'obiettivo di diffondere e ampliare la passione e la curiosità verso l'arte contemporanea, proponendosi come piattaforma per l'incontro e network che coordina iniziative tra pubblico e privato. La rete intrecciata da The Blank è composta da istituzioni di vario tipo, che spaziano dalla **GAMEC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** all'**Accademia Carrara di Belle Arti**, da **BACO – Base Arte Contemporanea** fino al **Museo Bernareggi**, **ALT – Arte Contemporanea**, **Contemporary Locus**, **Polaresco**, **Art UP- Banca Popolare di Bergamo**, **BAF – Bergamo Arte Fiera** e numerose gallerie d'arte e una rete internazionale di collaborazioni.

La collaborazione di The Blank con il Bergamo Film Meeting comincia nel 2013 con il format *The Blank Kitchen – A cena con l'artista* (che propone nel corso degli anni incontri culinari con gli artisti **Regina Pessoa**, **Valentin Hotea**, **Giacomo Abbruzzese**); e con l'organizzazione di proiezioni di serie di cortometraggi. In occasione della 34ª edizione, Bergamo Film Meeting in collaborazione con The Blank ha ospitato per la prima volta in Italia *Books on Shelves and Without Letters* (2013), video-installazione ambientale del lituano **Deimantas Narkevičius**, e una retrospettiva dedicata alle opere video-arte dell'israeliana **Keren Cytter**.

La collaborazione con Franco Vaccari è resa possibile grazie all'indispensabile supporto della Galleria P420 di Bologna.

INCONTRI: CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA FRANCO VACCARI a BFM - Bergamo Film Meeting

Franco Vaccari

Esposizione in tempo reale N.45

Sala alla Porta S. Agostino | Via della Fara
Bergamo, 11 – 19 marzo 2017

Orari: martedì-venerdì: 15.30 – 19.30 | sabato-domenica: 11.00 – 19.30

Inaugurazione: Venerdì 10 Marzo 2017 ore 18:00

Ingresso libero

Franco Vaccari

Lavori video

Cinema San Marco | Piazzale della Repubblica, 2
Bergamo, 11 – 19 marzo 2017

Presentazione e incontro con l'artista: Sabato 11 Marzo 2017 ore 16.00

Ingresso libero

Informazioni

The Blank Contemporary Art

Via G. Quarenghi 50 - 24122 Bergamo, Italy

www.theblank.it

Ufficio Stampa The Blank

CLP Relazioni Pubbliche

Daniela Ambrosio - Tel. +39 02 36 755 700

e-mail: daniela.ambrosio@clponline.it

www.clponline.it

Comunicato stampa e immagini su www.clponline.it